



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2019 (punto N 7)

Delibera N 170 del 18-02-2019

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Estensore MARIA LUISA STEGAGNINI

Oggetto

Adozione degli schemi del Programma Triennale dei Lavori pubblici 2019/2021 ed Elenco annuale 2019 della Giunta regionale

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI MONICA BARNI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI

Assenti

VITTORIO BUGLI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schede Programma Triennale LLPP

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ove è previsto che: “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

PRESO ATTO delle disposizioni introdotte dalla delibera di Giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016 “Prime disposizioni in materia di programmazione di lavori pubblici, di forniture e di servizi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016” per le parti compatibili con il sopra citato D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;

DATO ATTO che con lettera del Settore Contratti, prot. AOOGR/0580258/D.060.010.010 del 21/12/2018, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta regionale di inserire nel Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale gli appalti di opere pubbliche che si prevede di avviare nel triennio 2019-2021;

DATO ATTO che l'inserimento dei lavori nel Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2019-2021 avviene mediante la compilazione degli schemi-tipo di cui al suddetto D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, attraverso le apposite funzionalità del sistema informativo sui contratti pubblici SITAT SA, a cura dei Responsabili Unici del Procedimento (RUP).

DATO ATTO che l'art. 3, comma 14, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 prevede che le amministrazioni individuino un referente per la redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, il quale, ai sensi del successivo comma 15, deve provvedere all'attività di

coordinamento delle proposte pervenute sul sistema informatico dai RUP e alla pubblicazione del Programma medesimo prevista dall'art. 5, comma 5, dello stesso D.M.;

DATO ATTO che l'art. 19, comma 6, del Regolamento di attuazione del Capo VII della L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 (emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008) stabilisce che il referente per la programmazione dei lavori pubblici sia individuato dal Direttore generale competente in materia di contratti fra il personale assegnato;

RICORDATO che il Direttore generale della Direzione Generale dell'Organizzazione e Sistema Informativo, con lettera prot. n. AOO-GRT/254695/D.60.10.10 del 29 settembre 2008, ha individuato, quale referente per la programmazione dei lavori pubblici, il dipendente Egidio Pucci, responsabile della Posizione Organizzativa Gestione contrattuale degli appalti di lavori pubblici e dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria, presso il Settore Contratti;

VISTI gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'Elenco annuale 2019 della Giunta regionale redatti dalla struttura competente in materia di contratti della Giunta regionale, a firma del referente per la programmazione dei lavori pubblici, sulle schede-tipo previste dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, allegati alla presente delibera sotto la lettera "A";

DATO ATTO che la sopra citata Delibera di Giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016 prevede che la Giunta regionale adotti, con delibera, gli schemi del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori successivamente all'approvazione del Bilancio preventivo annuale e pluriennale da parte del Consiglio regionale;

VISTA la L.R. n. 75 del 27.12.2018 pubblicata sul BURT n. 61, parte prima, del 28.12.2018 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 07.01.2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio finanziario - gestionale 2019-2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, occorre procedere alla pubblicità sul profilo di committente degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019 adottati dalla Giunta regionale;

RICORDATO che, ai sensi dello stesso art. 5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, entro trenta giorni dalla pubblicazione dei suddetti schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019 possono essere presentate eventuali osservazioni da parte di soggetti interessati;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016 stabilisce che la delibera di adozione degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale e dell'Elenco annuale sia pubblicata sul Profilo di committente per almeno trenta giorni consecutivi;

DATO ATTO che, ai sensi della medesima D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019, deve avvenire, con delibera di Giunta, dopo l'effettuazione della prescritta pubblicità;

RITENUTO necessario, nel caso in cui pervenissero osservazioni ritenute meritevoli di recepimento durante il periodo di pubblicità obbligatorio degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019 della Giunta regionale, procedere ad una nuova adozione degli schemi stessi integrati dalle suddette osservazioni;

DATO ATTO che, come indicato nella D.G.R n. 1386 del 27.12.2016, eventuali procedure di appalto di lavori pubblici urgenti, purché già previste dalla seconda annualità del precedente Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, possono essere avviate, con adeguata motivazione, anche prima dell'approvazione finale del Programma da parte della Giunta regionale, ma comunque successivamente alla pubblicazione degli schemi adottati dalla stessa;

DATO ATTO che gli interventi del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e dell'Elenco annuale 2019 trovano copertura sui pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, precisando che:

a) laddove la spesa derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, ivi comprese quelle derivanti dalla chiusura di contabilità speciali, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

b) laddove le risorse vincolate derivino dalla chiusura di contabilità speciali rimane ferma la possibilità, anche in coerenza con la D.G.R. n. 806/2016, che la procedura di gara possa comunque avviarsi a valere delle risorse della contabilità speciale stessa;

c) in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 07.02.2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di adottare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dell'art. 3, comma 1, del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'Elenco annuale 2019 della Giunta regionale, che si compongono delle schede A, B, C, D, E e F, previste dal medesimo decreto ministeriale e allegate alla presente deliberazione sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, alla pubblicazione dei suddetti schemi sul sito informatico della Regione Toscana nel profilo di committente per almeno trenta giorni consecutivi;

- di rinviare, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici della

Giunta regionale per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019 ad apposita deliberazione di Giunta, dopo l'effettuazione della prescritta pubblicità degli schemi adottati;

- di consentire che, ai sensi della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, eventuali procedure di appalto di lavori pubblici urgenti, purché già previste dalla seconda annualità del precedente Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, possano essere avviate, con adeguata motivazione, anche prima dell'approvazione definitiva del Programma da parte della Giunta regionale, ma comunque successivamente alla pubblicazione degli schemi adottati dalla stessa;

- di riservarsi, nel caso in cui pervenissero, durante il periodo di pubblicità obbligatorio degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2019/2021 e dell'Elenco annuale per l'anno 2019 della Giunta regionale, osservazioni ritenute meritevoli di recepimento, di procedere ad una nuova adozione degli schemi stessi integrati dalle stesse osservazioni.

- di dare atto che gli interventi del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e dell'Elenco annuale 2019 trovano copertura sui pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, precisando che:

a) laddove la spesa derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, ivi comprese quelle derivanti dalla chiusura di contabilità speciali, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

b) laddove le risorse vincolate derivino dalla chiusura di contabilità speciali rimane ferma la possibilità, anche in coerenza con la D.G.R. n. 806/2016, che la procedura di gara possa comunque avviarsi a valere delle risorse della contabilità speciale stessa;

c) in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
IVANA MALVASO

Il Direttore
CARLA DONATI